

CONVENZIONE PATRIOTTICA DELLE FORZE DI SINISTRA (CPFG)

Tél : 98 33 29 88/ 90 91 41 97

PCB, CDP, PSD-Bélièr, CSTB, FESYNTRA-Finances, UNSEB, UNAPEEB, ANADEC, ODHP, CCUMAB, CPCM, MFLPP

DICHIARAZIONE

SOSTENIAMO ATTIVAMENTE LA RESISTENZA DEL POPOLO DEL BURKINA FASO

Il 16 settembre 2015, alcuni elementi armati del Reggimento della Sicurezza Presidenziale (RSP) hanno fatto irruzione nel Consiglio dei ministri che si teneva nel palazzo Presidenziale, arrestando il Presidente Michel KAFANDO, il Primo ministro e dei membri del governo. Nella mattinata del 17 settembre 2015, il colpo di Stato è confermato alla televisione nazionale burkinabé. I golpisti annunciano quindi lo scioglimento degli organi della transizione (Presidenza, Governo e Assemblea) e la creazione di un Consiglio Nazionale della Democrazia (CND) con alla sua testa il generale Gilbert DIENDERE', l'uomo dei compiti sporchi di Blaise COMPAORE'.

Questo colpo di Stato militare è un vero indietreggiamento della democrazia e una rimessa in discussione delle conquiste dell'insurrezione popolare del 30 e 31 ottobre 2014. Durante questa insurrezione il popolo del Burkina Faso ha cacciato Blaise Compaoré pagando un pesante tributo (34 morti), esprimendo chiaramente la sua profonda aspirazione alla libertà e ad un cambiamento qualitativo in suo favore.

Questo colpo di Stato interviene ad alcuni giorni dalla fine della transizione democratica e soprattutto alla vigilia della convocazione da parte del Procuratore degli avvocati della famiglia di Thomas SANKARA per prendere conoscenza dei risultati delle analisi del DNA, così come dei risultati delle analisi balistiche sulle ossa trovate nella tomba di quest'ultimo. Ricordiamo che DIENDERE' dirigeva il commando che ha assassinato il Presidente SANKARA nel 1987. Se si sa che la principale rivendicazione dei golpisti è l'organizzazione di elezioni, a loro dire inclusive, con la partecipazione di quelli che hanno fatto sparare sulla popolazione all'epoca dell'insurrezione e soprattutto il mantenimento del RSP, la guardia pretoriana di Blaise COMPAORE', si capisce che l'obiettivo è il ritorno del potere di COMPAORE' e la perpetuazione dell'impunità. Si tratta di un ricatto grossolano e inammissibile.

E' motivo di felicità constatare che il popolo burkinabé, i giovani, i lavoratori, si battono con determinazione e coraggio, nonostante i morti e i feriti tra le loro fila, contro il ritorno dei criminali e degli assassini al potere. Noi diciamo loro, «un plauso! »

Anche in Benin, un simile ricatto era stato proferito dall'autocrate Mathieu KERKOU alla fine della transizione nel 1991, e ciò gli ha permesso di ottenere la sua immunità che ha consacrato l'impunità di cui profittano i nuovi poteri che causano da allora le disgrazie del paese. Non è dunque stupefacente che gli emissari della CEDEAO, con Boni YAYI propongono un'amnistia, dunque un'impunità per gli assassini, e delle elezioni sedicenti inclusive.

La Convenzione Patriottica delle Forze di Sinistra denuncia il colpo di Stato in Burkina Faso.

Saluta l'eroismo del popolo e della gioventù burkinabé

Denuncia il compromesso vergognoso proposto da MACKY SALL e YAYI BONI che è un sostegno obiettivo ai golpisti e un pugnale nella schiena del popolo del BURKINA-FASO.

Esorta il popolo burkinabé a continuare la resistenza per portare a completamento i compiti posti dall'insurrezione del 30 e 31 ottobre 2014.

Cotonou, 21 settembre 2015

LA CONVENZIONE PATRIOTTICA DELLE FORZE DI SINISTRA